



**IL CDA DI LIFE CARE CAPITAL APPROVA LA BUSINESS COMBINATION CON
BIOGENERA,
SOCIETÀ BIOTECH SPECIALIZZATA NELLA RICERCA E SVILIPPO DI FARMACI A DNA**
**Con questo accordo LCC supporterà un progetto di terapia traslazionale interamente frutto della
ricerca italiana**

Milano, 21 febbraio 2020

Il Consiglio di Amministrazione di Life Care Capital S.p.A. (la “Società” o “LCC”), SPAC (*Special Purpose Acquisition Company*) con azioni ordinarie e *warrant* ammessi alle negoziazioni sull’AIM Italia, tenutosi in data odierna, ha approvato l’operazione di *business combination* (la “**Business Combination**” o anche l’“**Operazione Rilevante**”) con Biogenera S.p.A. (“**Biogenera**”).

La *Business Combination* si articola in talune operazioni straordinarie (di cui *infra*), e costituisce un’operazione di cd. “reverse take-over” ai sensi dell’art. 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia.

Il Prof. Carlo Castellano, Presidente del Consiglio di Amministrazione di LCC, **ha dichiarato**: “*Abbiamo deciso di investire in Biogenera perché rappresenta un esempio di eccellenza italiana nella ricerca e sviluppo di biotecnologie. Il team di Biogenera ha già raggiunto risultati scientifici di rilevanza internazionale e con il nostro supporto avrà le risorse per portare ai pazienti, innanzitutto in età pediatrica, farmaci innovativi.*”

Il Prof. Andrea Pession, co-fondatore e azionista di Biogenera, **ha dichiarato**: “*Passare da un’ipotesi di lavoro e, attraverso la sintesi di una molecola, realizzare un farmaco significa tanto per un ricercatore e per un clinico che deve affrontare con coraggio le sfide dell’oncologia. Abbiamo realizzato un progetto di terapia traslazionale che la sensibilità di investitori illuminati ci consentirà di portare al letto dei nostri malati. Siamo fieri che questo sia stato possibile nel nostro Paese, con il lavoro e l’entusiasmo di tanti giovani.*”

Con l’accordo odierno la durata della Società è automaticamente prorogata di 6 mesi ai sensi di statuto.

1. LE SOCIETÀ COINVOLTE

Life Care Capital è una *special purpose acquisition company* (SPAC), con azioni ordinarie e *warrant* ammessi alle negoziazioni sull’AIM Italia, con l’obiettivo di realizzare una *business combination* con società italiane di medie dimensioni non quotate, posizionate in nicchie di mercato, ad alto potenziale di crescita e di marginalità ed attive sia a livello nazionale sia internazionale in differenti settori, mediante l’utilizzo delle risorse raccolte in sede di collocamento delle azioni LCC nell’ambito dell’ammissione sull’AIM Italia, pari a Euro 140 milioni.

Biogenera, costituita da **Andrea Pession**, Professore Ordinario di Pediatria presso l’Università degli Studi di Bologna, Direttore U. O. di Pediatria Ospedale Sant’Orsola di Bologna e Direttore del Centro Interdipartimentale di ricerche sul cancro “Giorgio Prodi”, e da **Roberto Tonelli**, Ricercatore di



Farmacologia all'Università degli Studi di Bologna (congiuntamente, i “**Soci Fondatori**”) è una società *biotech* specializzata nella ricerca e sviluppo di farmaci biotecnologici a DNA per il trattamento di patologie gravi pediatriche e degli adulti.

Biogenera ha sviluppato MyGenera™, una piattaforma adibita all'identificazione di potenziali candidati farmaci per cd. target *undruggable*, ossia potenziali bersagli terapeutici su cui non è possibile utilizzare tecnologie farmacologiche già disponibili, in tutte quelle patologie in cui l'inibizione di un gene *target* può concretizzarsi in effetti terapeutici.

Biogenera ha portato a termine con successo gli studi pre-clinici del primo candidato farmaco BGA002 applicato per la cura di bambini affetti dal Neuroblastoma. Il farmaco ha ottenuto la designazione di farmaco orfano sia dall'EMA che dalla FDA.

In considerazione del fatto che finora l'attività di Biogenera è consistita esclusivamente in ricerca e sviluppo, al 31 dicembre 2019 Biogenera ha riportato un valore della produzione pari a circa Euro 389 migliaia, con una perdita di esercizio pari a circa Euro 410 migliaia.

I dati pro-forma della società risultante dalla Fusione presentano, al 31 dicembre 2019, un valore della produzione pari a circa Euro 389 migliaia, una perdita di esercizio pari a circa Euro 3,4 milioni e un patrimonio netto pari a circa Euro 115,7 milioni, assumendo un recesso nullo da parte degli azionisti di LCC.

2. PRINCIPALI TERMINI DELL'OPERAZIONE

In data odierna, Life Care Capital e i soci di Biogenera Andrea Pession, Roberto Tonelli e Meta Ventures S.r.l., rappresentanti una percentuale di partecipazione al capitale sociale di Biogenera pari a circa l'85% (congiuntamente, i “**Soci Biogenera**”) hanno sottoscritto un accordo quadro (l'“**Accordo Quadro**”), con cui hanno disciplinato i tempi, i termini e le modalità di esecuzione della *Business Combination*, che porterà alla fusione per incorporazione di LCC in Biogenera (la “**Fusione**”), previo acquisto da parte di LCC di complessive n. 471.606 azioni di Biogenera di titolarità dei Soci Biogenera (la “**Compravendita**”), a fronte di un corrispettivo complessivo per la Compravendita di Euro 16,2 milioni circa (ad un prezzo unitario di Euro 34,43 per azione), e salvo l'acquisto di ulteriori azioni di Biogenera, ai medesimi termini e condizioni della Compravendita stessa, nel caso di esercizio da parte degli azionisti di Biogenera del proprio diritto di seguito (“*Tag Along*”).

È previsto che le azioni ordinarie e i *warrant* della società riveniente dalla Fusione vengano quotati sull'AIM Italia.

Ai fini della Fusione, ai sensi dell'Accordo Quadro, è stato attribuito a Biogenera un *equity value* pari ad Euro 70 milioni e a LCC un *equity value* pari ad Euro 139 milioni circa. Preliminarmente alla stipula dell'atto di Fusione, allo scopo di semplificare l'esecuzione della Fusione stessa, l'assemblea straordinaria di Biogenera che sarà chiamata ad approvare il Progetto di Fusione potrebbe essere altresì chiamata ad approvare il frazionamento delle n. 1.452.100 azioni Biogenera in un numero di nuove azioni ordinarie di Biogenera tali da determinare, ai fini della Fusione e del relativo rapporto di cambio, l'equivalenza tra il valore unitario implicito delle azioni Biogenera e il valore unitario implicito delle azioni di LCC, come determinato sulla base dei valori di *equity value* attribuiti a LCC e a Biogenera ai sensi dell'Accordo Quadro.



I termini e le condizioni della Fusione sono stati disciplinati all'interno di un accordo di fusione sottoscritto in data odierna da Life Care Capital e Biogenera.

Nel più ampio contesto della *Business Combination*, nell'ottica di allineare gli interessi dei Promotori di LCC con quelli degli investitori del mercato, è previsto di sottoporre all'assemblea straordinaria di LCC la modifica del meccanismo di conversione automatica delle azioni speciali in azioni ordinarie, in modo tale da prevedere, tra l'altro, che, ferma la conversione di n. 60.000 Azioni Speciali (pari al 20% del loro ammontare) in n. 360.000 azioni ordinarie al perfezionamento dell'Operazione Rilevante, tutte le ulteriori n. 240.000 Azioni Speciali (pari all'80% del loro ammontare) siano convertite in un'unica *tranche* (nel rapporto di 6 azioni ordinarie per ciascuna Azione Speciale convertita) nel caso in cui, entro 60 mesi dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, il prezzo ufficiale registrato sull'AIM Italia (ovvero, nel caso, su un mercato regolamentato italiano) dall'azione ordinaria della società risultante dalla Fusione sia maggiore o uguale a Euro 15,00 per almeno 15 giorni su 30 giorni di borsa aperta consecutivi.

Inoltre, sempre nell'ambito della *Business Combination*, è altresì previsto che l'assemblea di Life Care Capital che sarà chiamata ad approvare l'Operazione Rilevante sia inoltre chiamata a deliberare la distribuzione di un dividendo straordinario per massimi Euro 30 milioni a favore dei propri azionisti che non abbiano esercitato il diritto di recesso (la "**Distribuzione Life Care Capital**"). L'importo massimo della Distribuzione Life Care Capital assume che l'esborso da parte di Life Care Capital per la liquidazione degli azionisti recedenti sia pari ad Euro 0. Diversamente, l'entità della Distribuzione Life Care Capital sarà ridotta Euro per Euro dell'importo utilizzato per la liquidazione degli azionisti recedenti, fino a concorrenza di Euro 30 milioni.

Sulla base di quanto precede, ci si attende che, al momento della *Business Combination*, la percentuale di flottante rappresentata dagli attuali investitori in Life Care Capital si collocherà tra circa il 66,1% del capitale sociale (in caso di recesso pari al 30% del capitale di Life Care Capital senza Distribuzione Life Care Capital) e circa il 68,5% del capitale sociale (in caso di recesso pari a 0 e Distribuzione Life Care Capital per Euro 30 milioni).

Nel contesto dell'Operazione Rilevante, inoltre, sempre in data odierna, i Promotori di LCC e i Soci Biogenera hanno altresì sottoscritto un patto parasociale (il "**Patto Parasociale**"), che disciplina la *governance* della società post Fusione per i prossimi 5 anni e stabilisce taluni obblighi di *lock-up* in capo ai Soci Biogenera.

In particolare, ai sensi del Patto Parasociale è previsto che il primo Consiglio di Amministrazione della società risultante dalla Fusione sarà composto da 9 amministratori, di cui (i) 6 amministratori di designazione dei Promotori di LCC, tra cui Alessandra Gavirati (in qualità di Presidente), Luigi Colombo (in qualità di *Chief Operating Officer*) e Alessandro Piga; (ii) 2 amministratori di designazione dei Soci Fondatori, nelle persone di Andrea Pession (in qualità di Vice Presidente, *Chief Medical Officer* e *Chief Scientific Officer*) e Stefano Biondi; e (iii) un amministratore indipendente.

Allo scopo di garantire stabilità all'azionariato della *combined entity*, i Soci Fondatori hanno assunto un impegno di *lock-up* in relazione alle azioni della società risultante dalla Fusione per un periodo pari a 36 mesi a decorrere dalla data di efficacia della Fusione; il medesimo impegno di *lock-up* è stato assunto da Meta Ventures S.r.l. per un periodo pari a 24 mesi a decorrere dalla data di efficacia della Fusione. Per



completezza si ricorda, inoltre, che i Promotori di LCC avevano assunto, in data 26 febbraio 2018, un impegno di *lock-up* con riferimento alle azioni ordinarie di Life Care Capital rivenienti dalla conversione delle azioni speciali di Life Care Capital, per un periodo di 12 mesi dalla data di conversione o, se più breve, fino alla conversione della *tranche* successiva.

Infine, si segnala che, al perfezionamento dell'Operazione Rilevante, è previsto che la società risultante dalla Fusione sottoscriva un contratto di amministrazione con Andrea Pession, il quale ricoprirà il ruolo di Vice Presidente, *Chief Medical Officer e Chief Scientific Officer*.

3. TEMPISTICA E CONDIZIONI DELLA BUSINESS COMBINATION

I termini e le condizioni definitivi in base ai quali la Fusione sarà perfezionata saranno indicati nel progetto di Fusione e nella relazione degli amministratori delle società partecipanti alla Fusione, che saranno sottoposti all'approvazione dei Consigli di Amministrazione di Life Care Capital e di Biogenera orientativamente tra marzo e aprile 2020.

Le assemblee degli azionisti di Life Care Capital e di Biogenera che saranno chiamate ad approvare la Fusione e la *Business Combination* (nel suo complesso) si terranno orientativamente tra aprile e maggio 2020, previa apposita convocazione nei tempi di legge e di statuto.

L'Operazione Rilevante è sospensivamente condizionata, tra l'altro, all'approvazione da parte dell'assemblea di LCC e al mancato esercizio del diritto di recesso da parte di un numero di azionisti di LCC che comporti per LCC stessa il rimborso o l'annullamento di un numero di azioni pari o superiore al 30% delle azioni ordinarie di Life Care Capital.

Si prevede che l'atto di Fusione possa essere stipulato entro la fine di luglio 2020.

4. DOCUMENTAZIONE

La Società renderà disponibile al pubblico la documentazione relativa all'Operazione Rilevante, incluso il Documento Informativo ex art. 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia, sul proprio sito internet www.lifecarecapital.com Sezione *Investor Relations/Operazione Rilevante*, dando altresì comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della stessa mediante comunicato stampa.

Life Care Capital, in qualità di Emittente, ed Equita SIM S.p.A., in qualità di Nomad, hanno rilasciato le attestazioni previste rispettivamente dal Regolamento Emittenti AIM Italia (Scheda 7, parte I) e dal Regolamento Nominated Adviser (Scheda 4, parte I).



5. NOMAD E CONSULENTI

Equita SIM S.p.A. agisce da Nomad e Specialist di Life Care Capital.

Life Care Capital è stata assistita da Chiomenti per gli aspetti legali, da Deloitte & Touche per gli aspetti finanziari, da Spada Partners per gli aspetti fiscali e di pianificazione finanziaria, da Marchi & Partners per le attività di *due diligence* sulla proprietà intellettuale, da Molecola S.A., LC Consulting e Fondazione Charta per le attività di *business due diligence*.

Biogenera è stata assistita da Alantra quale *advisor* finanziario e Carnelutti per gli aspetti legali.

Per ulteriori informazioni:

Life Care Capital S.p.A.

Corso Italia n. 22

20122 – Milano

www.lifecarecapital.com

NOMAD e Specialist

EQUITA SIM S.p.A.

Via Turati, 9

20121 Milano

LCC è l'unica SPAC tematica italiana con una focalizzazione esclusiva sul settore Health & Life Care promossa da Carlo Castellano, Luigi Sala, Alessandra Gavirati, Jody Vender e Techwald S.r.l. allo scopo di raccogliere – mediante il collocamento di proprie azioni ordinarie e la loro ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. – le risorse destinate alla realizzazione di un'operazione di aggregazione con altra/e impresa/e, con qualunque modalità di legge, quali, ad esempio, un'operazione di fusione, acquisizione di partecipazioni e/o conferimento, finalizzata alla quotazione sul mercato AIM Italia. Il Consiglio di Amministrazione di LCC è composto dal Presidente Carlo Castellano e da Alessandra Gavirati quale Amministratore Delegato, nonché da Alessandro Piga, Luigi Sala, Jody Vender e Alberto Dalmasso (quale amministratore indipendente).

Il presente comunicato stampa non è destinato alla pubblicazione o distribuzione, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada, Sud Africa e Giappone. Il presente comunicato stampa non costituisce un'offerta di vendita di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada e Giappone. Gli strumenti finanziari ai quali si fa riferimento nel presente comunicato non sono stati, e non saranno, registrati ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933, come modificato, e non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti d'America, salvo che ai sensi delle esenzioni applicabili. Non si sta effettuando né si intende effettuare alcuna offerta pubblica di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America e/o in altre giurisdizioni.